



Bruxelles, 26 luglio 2021
(OR. en)

10341/21
ADD 2

JAI 812
FREMP 202
AG 61
POLGEN 127

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 luglio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 702 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione sullo Stato di diritto 2021 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2021 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 702 final.

All.: SWD(2021) 702 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.7.2021
SWD(2021) 702 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio**

che accompagna il documento

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2021) 700 final} - {SWD(2021) 701 final} - {SWD(2021) 703 final} -
{SWD(2021) 704 final} - {SWD(2021) 705 final} - {SWD(2021) 706 final} -
{SWD(2021) 707 final} - {SWD(2021) 708 final} - {SWD(2021) 709 final} -
{SWD(2021) 710 final} - {SWD(2021) 711 final} - {SWD(2021) 712 final} -
{SWD(2021) 713 final} - {SWD(2021) 714 final} - {SWD(2021) 715 final} -
{SWD(2021) 716 final} - {SWD(2021) 717 final} - {SWD(2021) 718 final} -
{SWD(2021) 719 final} - {SWD(2021) 720 final} - {SWD(2021) 721 final} -
{SWD(2021) 722 final} - {SWD(2021) 723 final} - {SWD(2021) 724 final} -
{SWD(2021) 725 final} - {SWD(2021) 726 final} - {SWD(2021) 727 final}

SINTESI

Il sistema giudiziario belga continua a essere oggetto di riforme relative alla digitalizzazione e alla gestione autonoma delle risorse da parte della magistratura, anche se nell'ultimo anno sono stati compiuti pochi progressi. Per quanto riguarda la digitalizzazione, sono previste iniziative ampie e ambiziose per i prossimi anni. Il trasferimento dei poteri di gestione autonoma delle risorse alla magistratura dovrebbe essere completato entro il 2024. Sarà inoltre istituito uno strumento di misurazione del carico di lavoro. Il Consiglio superiore della giustizia ha continuato ad adottare misure per migliorare il funzionamento del sistema giudiziario, in particolare attraverso raccomandazioni sulle indagini giudiziarie relative alle autorità di contrasto, promuovendo il quadro in materia di integrità dei giudici e adottando moduli standard per migliorare le relazioni annuali delle entità giudiziarie. La disponibilità di risorse umane e finanziarie sufficienti rimane una sfida, e sono in corso iniziative per migliorare la situazione. Continua a registrarsi una persistente mancanza di dati giudiziari coerenti, affidabili e uniformi, che ostacola il progresso dell'efficienza della giustizia. I ritardi particolarmente significativi in alcune corti d'appello destano preoccupazione.

In generale, sono in atto misure per prevenire la corruzione. Permangono tuttavia carenze per quanto riguarda la prevenzione del conflitto d'interessi per i ministri e i loro consiglieri, la trasparenza della dichiarazione della situazione patrimoniale, nonché le attività di lobbying. La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto negativo sulle indagini sulla corruzione. Le misure preventive anticorruzione sono coordinate da diverse reti e piattaforme di cooperazione a livello federale. L'accordo per aumentare il bilancio della magistratura, della polizia federale e dei servizi di sicurezza è un elemento positivo che dovrebbe rafforzare la lotta contro la corruzione. Sono in corso diverse riflessioni circa la possibilità di proporre nuove norme per rafforzare il quadro anticorruzione. Non è stata introdotta alcuna normativa completa sulla protezione degli informatori.

Le leggi aggiornate sui media hanno ulteriormente rafforzato l'indipendenza delle autorità di regolamentazione dei media, in particolare attraverso un nuovo obbligo di debita giustificazione di qualsiasi decisione di destituire il capo o i membri dell'organo collegiale dell'autorità di regolamentazione. Le autorità di regolamentazione hanno altresì ricevuto risorse aggiuntive per svolgere nuovi compiti. Le autorità regionali hanno messo in atto misure specificamente rivolte ai media per mitigare gli impatti della pandemia di COVID-19, tra cui fondi di sostegno di emergenza. Nonostante un solido quadro per la protezione dei giornalisti, alcuni, in particolare le giornaliste e i giornalisti appartenenti a minoranze etniche, sono stati bersaglio di minacce e attacchi, soprattutto online.

Il ramo consultivo del Consiglio di Stato continua a incontrare difficoltà per quanto riguarda l'efficace adempimento del suo mandato di garantire la qualità della legislazione. La Corte d'appello ha ritenuto che le misure COVID-19 siano state adottate su una base giuridica corretta, annullando una sentenza di primo grado. È stata adottata una legge sulla pandemia per fornire una nuova base giuridica per le misure di emergenza in caso di pandemia. È stata istituita ed è ora operativa la nuova istituzione federale per i diritti umani con il mandato di proteggere e promuovere i diritti umani a livello federale. In vista di una futura riforma dello Stato, il governo ha annunciato un ampio processo di consultazione dei cittadini. La società civile è coinvolta nelle iniziative del governo, anche se sono state segnalate alcune preoccupazioni riguardo ai finanziamenti.

I. SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giudiziario è costituito da 13 organi giurisdizionali di primo grado con competenza generale¹, una serie di organi giurisdizionali di primo grado specializzati², cinque corti d'appello e una Corte suprema. Il ramo giudiziario del Consiglio di Stato³ funge da tribunale amministrativo di grado più elevato. Una corte d'assise non permanente si occupa dei procedimenti penali più gravi⁴. La Corte costituzionale è competente a vagliare la costituzionalità della legislazione. La maggior parte delle competenze in materia di giustizia è radicata a livello federale⁵. L'indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri è sancita dalla Costituzione⁶. Un Consiglio superiore della giustizia indipendente⁷ ha il compito di assumere i magistrati e di promuovere la qualità della giustizia attraverso meccanismi di controllo come gli audit, nonché fornendo consulenza su questioni relative alla giustizia al governo e al Parlamento, sia su richiesta che di propria iniziativa. I giudici candidati sono selezionati dal Consiglio superiore e sono nominati a vita dal governo⁸ su proposta del ministro della Giustizia⁹. Il Collegio degli organi giurisdizionali, che è composto dai presidenti dei tribunali eletti da loro pari, è responsabile del funzionamento generale dei tribunali. L'ordine degli avvocati fiamminghi e l'ordine degli avvocati francofoni e germanofoni rappresentano avvocati provenienti da parti differenti del paese. Il Belgio partecipa alla Procura europea (EPPO).

Indipendenza

Il livello di indipendenza percepita del potere giudiziario è alto tra la popolazione generale e medio tra le imprese. In generale, il 66 % dei cittadini e il 58 % delle imprese ritiene che il livello di indipendenza della magistratura sia "molto soddisfacente" o "piuttosto soddisfacente" nel 2021¹⁰. Questo livello di indipendenza percepita della magistratura è

¹ Questi tribunali si pronunciano inoltre nei procedimenti d'impugnazione avverso decisioni dei giudici di pace e dei tribunali di polizia.

² Compresi 162 giudici di pace, 15 tribunali di polizia, nove tribunali commerciali, nove tribunali del lavoro e cinque tribunali amministrativi.

³ Il Consiglio di Stato ha anche un ramo consultivo, che formula pareri sulle proposte legislative e di regolamentazione.

⁴ È composta da tre giudici e una giuria di 12 cittadini.

⁵ Esiste un certo numero di organi giurisdizionali amministrativi fiamminghi specializzati.

⁶ Articolo 151 della Costituzione.

⁷ Il Consiglio superiore della giustizia è composto da 22 magistrati, otto avvocati, sei professori e otto esponenti della società civile. La metà dei suoi membri è francofona e l'altra metà è neerlandofona.

⁸ Formalmente dal Re.

⁹ L'esecutivo può rifiutarsi di nominare il candidato nominato dal Consiglio superiore della giustizia solo per motivi espliciti (ad esempio un'irregolarità o illegittimità) e non può decidere di nominare un candidato diverso. L'esecutivo deve invece rinviare il fascicolo di nomina al Consiglio superiore e chiedere una nuova proposta. La decisione dell'esecutivo di non nominare un giudice candidato può essere impugnata dinanzi al Consiglio di Stato. L'illegittimità della proposta del Consiglio superiore può essere invocata anche nell'ambito di tale azione legale.

¹⁰ Grafici 47 e 49 del quadro di valutazione UE della giustizia 2021. Il livello di indipendenza percepita della magistratura è classificato come segue: molto basso (l'indipendenza della magistratura è considerata piuttosto soddisfacente e molto soddisfacente da meno del 30 % dei rispondenti), basso (dal 30-39 % dei rispondenti), medio (dal 40-59 %), alto (dal 60-75 %), molto alto (da più del 75 %).

abbastanza costante dal 2016, con la percentuale che aumenta dal 2016 al 2019¹¹ e poi cala leggermente in seguito per le aziende¹², e aumenta leggermente per la popolazione generale¹³.

La riforma del processo di selezione dei giudici supplenti è stata completata¹⁴ e il quadro deontologico per tutti i membri della magistratura è stato ulteriormente migliorato. In seguito alle preoccupazioni espresse dal Consiglio d'Europa sul sistema dei giudici supplenti¹⁵, la legge del 23 marzo 2019 ha modificato il codice di procedura civile al fine di rafforzare la qualità del processo di selezione e il quadro applicabile in materia di integrità¹⁶. La riforma mira a rafforzare l'indipendenza della magistratura migliorando il processo di selezione e rafforzando il quadro per l'integrità dei giudici supplenti¹⁷. Dopo l'entrata in vigore della legge nel gennaio 2020, si sono tenute due sessioni d'esame dei candidati giudici supplenti nel 2020, con il successo di circa un terzo di essi¹⁸. Inoltre la legge prevede anche l'applicazione dei principi deontologici generali a tutte le categorie di membri della magistratura, così come la formazione etica per i giudici ordinari e onorari¹⁹.

Recenti incidenti hanno scatenato critiche sul rispetto del privilegio professionale forense. In seguito a informazioni pubblicate nel maggio 2021, secondo le quali alcuni incontri tra indagati e i loro avvocati erano stati potenzialmente registrati su video in una stazione di polizia, l'ordine degli avvocati fiamminghi ha presentato un reclamo ufficiale al Comitato P²⁰. Anche l'ordine degli avvocati francofoni e germanofoni ha reagito pubblicamente, sottolineando l'importanza del privilegio professionale forense per lo Stato di diritto. È in corso un'indagine penale per determinare chi fosse a conoscenza di questa possibilità tecnica e se sia stata utilizzata per registrare conversazioni riservate tra gli indagati e i loro avvocati.

Qualità

Sono stati compiuti progressi limitati per quanto riguarda la digitalizzazione del sistema giudiziario, ma sono previste iniziative ambiziose per i prossimi anni. Data la persistente necessità di migliorare la digitalizzazione del sistema giudiziario, il governo prevede iniziative ambiziose da completare entro il 2025²¹. Queste includono la creazione di un

¹¹ Dal 54 al 64 %.

¹² Dal 64 % del 2019 al 58 % del 2021.

¹³ Dal 62 % del 2016 al 66 % del 2021.

¹⁴ Cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 2.

¹⁵ GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, pag. 32. Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 2.

¹⁶ Secondo la nuova legge, i candidati devono superare un esame per diventare giudice supplente; i giudici supplenti devono poi seguire una formazione obbligatoria che include un modulo sulla deontologia. La legge ha inoltre abolito il sistema dei sostituti procuratori.

¹⁷ GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Seconda relazione di conformità: Belgio (data di pubblicazione: 5 maggio 2021), pag. 8. Il GRECO ha ritenuto che le sue raccomandazioni fossero state attuate in modo soddisfacente.

¹⁸ GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Seconda relazione di conformità: Belgio (data di pubblicazione: 5 maggio 2021), pag. 8.

¹⁹ Cfr. anche GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Seconda relazione di conformità: Belgio, pagg. 9-10. Il GRECO ha ritenuto che la sua raccomandazione fosse stata attuata in modo soddisfacente. Il Consiglio superiore della giustizia fornisce ad ogni nuovo giudice o pubblico ministero una copia del manuale di deontologia per i membri della magistratura.

²⁰ Il Comitato P è l'organo di controllo esterno indipendente delle forze di polizia.

²¹ Belgio, piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

portale unico della giustizia online per i cittadini e le imprese, l'istituzione di un sistema unico di gestione dei casi per tutti i tribunali, la facilitazione della presentazione digitale dei casi e la consultazione dei fascicoli, la pubblicazione online della maggior parte della giurisprudenza e la possibilità di una gestione delle risorse per il sistema giudiziario basata sui dati. Mentre la realizzazione di questi piani si tradurrebbe in un miglioramento significativo della digitalizzazione per i tribunali civili e penali, la giustizia amministrativa non è inclusa nell'ambito di applicazione di tali iniziative. Ciononostante, presso gli organi giurisdizionali amministrativi fiamminghi, le parti possono ora depositare i documenti per il contenzioso per via elettronica.

Continua il processo volto a realizzare una gestione autonoma delle risorse da parte della magistratura²². Il Collegio degli organi giurisdizionali e il Collegio dei pubblici ministeri portano avanti i loro sforzi nel processo di trasferimento della gestione delle risorse alla magistratura, che è in sospenso da anni. Nel 2022 e 2023 dovrebbe essere introdotto uno strumento per la misurazione del carico di lavoro, necessario per la ripartizione ottimale delle risorse fra i tribunali²³. L'obiettivo è quello di conferire poteri di gestione autonoma delle risorse alla magistratura nel 2024. Il governo ha presentato ricorso contro la sentenza del tribunale di primo grado francofono di Bruxelles del 13 marzo 2020²⁴, che ha condannato lo Stato per non aver fornito alla magistratura le risorse umane richieste dalla legge. Nonostante il ricorso sia pendente senza effetto sospensivo, il governo non ha completato tutte le misure per conformarsi pienamente alla sentenza²⁵. Il Consiglio superiore della giustizia continua le riflessioni su come rendere più attraente la carriera in magistratura, con l'obiettivo di avviare progetti concreti dopo l'estate del 2021. Inoltre nei prossimi anni sono previsti aumenti delle risorse finanziarie per il sistema giudiziario. Queste iniziative mirano a un miglioramento della situazione delle risorse umane e finanziarie del sistema giudiziario.

Il Consiglio superiore della giustizia ha formulato raccomandazioni riguardanti le indagini giudiziarie relative alle autorità di contrasto. Dopo l'avvio dell'indagine speciale sull'indagine giudiziaria in corso relativa alle circostanze della morte di Jozef Chovanec²⁶, il Consiglio superiore della giustizia ha adottato la sua relazione d'indagine il 28 ottobre 2020. Il Consiglio superiore ha raccomandato di migliorare la comunicazione tra le diverse autorità giudiziarie coinvolte in un'indagine, di migliorare il protocollo per le indagini giudiziarie in seguito a violenze nei confronti delle forze di polizia o da parte delle stesse, e di stabilire un meccanismo per un follow-up regolare e approfondito di tali casi, per quanto riguarda sia i fatti che gli atti di indagine. Il Consiglio superiore ha presentato le sue raccomandazioni al ministro della Giustizia, che ha chiesto alla procura di prenderle in attenta considerazione²⁷. Il Consiglio superiore prevede di condurre un'altra indagine una volta che l'indagine giudiziaria,

²² Cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 4.

²³ Informazioni ricevute dal Collegio degli organi giurisdizionali in occasione della visita in Belgio.

²⁴ Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 4.

²⁵ Il governo ha previsto una dotazione finanziaria aggiuntiva per rafforzare la magistratura e sono già stati pubblicati ulteriori posti vacanti con l'obiettivo di migliorare la situazione delle risorse umane.

²⁶ È la prima volta che il Consiglio superiore della giustizia avvia un'indagine su indagini giudiziarie ancora in corso. Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 2.

²⁷ La procura sta attualmente rivedendo una circolare per migliorare la diffusione delle informazioni sui fatti che potrebbero portare a sanzioni disciplinari per gli agenti di polizia, e ha istituito un gruppo di lavoro che comprende magistrati, agenti di polizia e medici per elaborare una guida di buone pratiche sui casi di "sindrome da delirio eccitato".

avviata il 27 febbraio 2018²⁸, sarà conclusa²⁹. Il Consiglio superiore monitorerà anche il seguito dato alle sue raccomandazioni.

Diverse iniziative cercano di migliorare ulteriormente la qualità del sistema giudiziario.

A seguito della raccomandazione del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa di introdurre una relazione generale periodica sul funzionamento delle entità giudiziarie³⁰, un gruppo di lavoro istituito dal Consiglio superiore della giustizia ha ora terminato lo sviluppo di moduli standard per la stesura delle relazioni annuali da parte degli organi giurisdizionali³¹. Inoltre sono in corso iniziative per promuovere la qualità della giustizia, come la riforma della procedura di reclamo riguardante il funzionamento della giustizia e l'iniziativa volta a promuovere l'utilizzo di un linguaggio chiaro nelle decisioni giudiziarie³². Per quanto riguarda l'accesso alla giustizia, l'innalzamento delle soglie di reddito per il patrocinio a spese dello Stato a 1 226 EUR di reddito mensile a decorrere dal 1° settembre 2020 è uno sviluppo positivo, e ulteriori aumenti graduali fino a 1 526 EUR sono previsti fino al 1° settembre 2023.

Sono state adottate misure per garantire la continuità del funzionamento del sistema giudiziario durante la pandemia di COVID-19. Sono state adottate diverse leggi per garantire la continuità del funzionamento del sistema giudiziario durante la pandemia. Ad esempio, la legge del 20 maggio 2020 ha permesso temporaneamente di inviare documenti in digitale per avviare un procedimento legale. Inoltre il Collegio degli organi giurisdizionali ha adottato direttive vincolanti per garantire che gli edifici giudiziari restassero aperti e che le udienze continuassero nelle aule di tribunale o virtualmente³³. Alcuni procedimenti sono stati inoltre trattati per iscritto, previo consenso delle parti.

Efficienza

Una persistente mancanza di dati impedisce di avere una visione completa dell'efficienza del sistema giudiziario³⁴. Esistono ancora notevoli lacune nei dati sulla durata dei procedimenti giudiziari³⁵, il che impedisce di ottenere una visione completa dell'efficienza del sistema giudiziario³⁶. I limitati dati disponibili mostrano che nel 2019 l'alto tasso di definizione delle cause in primo grado è sceso a circa il 100 % per le cause civili e commerciali. Il tasso di definizione delle cause amministrative in primo grado rimane al di sopra del 100 %, anche se i procedimenti sono ancora lunghi³⁷. I portatori di interessi

²⁸ I fatti si sono verificati il 24 febbraio 2018. L'indagine giudiziaria è tuttora in corso.

²⁹ Il Consiglio superiore sarebbe allora in grado di valutare più dettagliatamente le decisioni dell'indagine giudiziaria.

³⁰ GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, raccomandazione xiv.

³¹ GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, raccomandazione xiv. Il GRECO ha accolto con favore questo sviluppo, ma nota che tali documenti devono ancora essere formalizzati da una normativa, come richiesto dalla legge.

³² Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pagg. 4-5. Entrambe le iniziative hanno subito ritardi a causa della pandemia di COVID-19.

³³ Contributo del Belgio alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

³⁴ Il GRECO ha anche raccomandato l'ampliamento delle attività di audit e di indagine del Consiglio superiore della giustizia e ha accolto con favore l'introduzione di una legislazione che rafforza le competenze del Consiglio superiore della giustizia in tale ambito. *Second Compliance Report: Belgium*, pag. 10. Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 3.

³⁵ Grafici 6, 7, 14 e 15 del quadro di valutazione UE della giustizia.

³⁶ Cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 5.

³⁷ Grafico 9 del quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

riferiscono anche di ritardi particolarmente elevati in alcuni tribunali, come la corte d'appello di Bruxelles³⁸. Il Belgio continua ad essere oggetto di una vigilanza rafforzata da parte del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa in merito all'eccessiva durata dei procedimenti civili in primo grado³⁹. Per quanto riguarda le cause di diritto amministrativo, il ramo giudiziario del Consiglio di Stato si trova a far fronte a un significativo arretrato, che è stato aggravato dalla pandemia di COVID-19⁴⁰. Inoltre la durata media dei procedimenti sta aumentando, e l'arretrato è destinato a crescere ulteriormente a causa di un tasso di ricambio inferiore al 100 %⁴¹.

II. QUADRO ANTICORRUZIONE

La competenza in merito alle indagini e all'esercizio dell'azione penale in relazione ai casi di corruzione è ripartita tra diverse autorità. L'Ufficio centrale per la repressione della corruzione (CDBC-OCRC) è il servizio centrale specializzato della polizia federale competente a svolgere indagini e a sostenere le indagini sulla corruzione. Il Comitato P è l'organo di controllo esterno indipendente delle forze di polizia, responsabile del controllo del rispetto delle norme in materia di integrità. Inoltre vari organismi pubblici nazionali (la Corte dei conti, il Corpo interfederale dell'ispettorato delle finanze e il Servizio pubblico federale per la politica e il sostegno, tra gli altri) svolgono un ruolo chiave nella lotta alla corruzione e nella promozione dell'etica e dell'integrità. La Corte dei conti esercita un controllo esterno sulle operazioni di bilancio, contabili e finanziarie dello Stato federale, mentre il Corpo interfederale dell'ispettorato delle finanze è un servizio pubblico che svolge controlli relativi alla legalità, alla fattibilità e all'adeguatezza della spesa pubblica. L'Ufficio di etica e di deontologia amministrative ha cambiato nome ed è diventato l'Unità per l'integrità e la cultura. Questo organismo, un tempo indipendente, è stato ora integrato nella struttura del Servizio pubblico federale per la politica e il sostegno (FOD BOSA), dove continua a sviluppare norme in materia di integrità e aiuta le amministrazioni federali a mettere in atto misure di integrità⁴².

La percezione fra gli esperti e i dirigenti aziendali è che il livello di corruzione nel settore pubblico continui ad essere relativamente basso. Nell'Indice di percezione della corruzione 2020 di Transparency International, il Belgio ha ricevuto un punteggio di 76/100,

³⁸ Contributo dell'*Ordre des Barreaux francophones et germanophones* alla relazione sullo Stato di diritto 2021, che fa riferimento a ritardi particolarmente significativi (cinque anni) in certi organi giurisdizionali. Dalle informazioni ricevute nel contesto della visita in Belgio è emerso che in alcuni casi i ritardi sono anche superiori ai cinque anni.

³⁹ Cfr. anche la risoluzione intermedia CM/ResDH(2021)103 del Comitato dei ministri del 9 giugno 2021, che esprime profonda preoccupazione per la persistente mancanza di dati statistici completi sui tribunali civili di primo grado.

⁴⁰ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁴¹ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁴² Rispetto al quadro esistente prima della riorganizzazione, l'autonomia dell'Unità per l'integrità e la cultura è stata ridotta.

classificandosi al 5° posto nell'Unione europea e al 15° posto a livello mondiale⁴³. Questa percezione è rimasta relativamente stabile⁴⁴ negli ultimi cinque anni⁴⁵.

A livello federale esistono diverse reti e piattaforme di cooperazione anticorruzione. Il ministero degli Affari esteri è responsabile dello scambio con gli organismi internazionali in materia di anticorruzione, all'interno di una piattaforma dove sono invitati i gabinetti dei ministri. Il ministero della Giustizia ha inoltre istituito di recente una nuova piattaforma informale, che prevede incontri fino a tre volte l'anno per coordinare le azioni anticorruzione e rispondere alle raccomandazioni internazionali. Le autorità nazionali hanno espresso la loro volontà di sviluppare ulteriormente le sinergie tra le due piattaforme⁴⁶. Ciò completa la già esistente rete federale di integrità dello Stato, che assicura il coordinamento tra i funzionari competenti in materia di integrità nominati in seno alla pubblica amministrazione. Lo scopo di questa rete è quello di sostenere la cooperazione tra i coordinatori dell'integrità e di fornire una piattaforma per la condivisione di esperienze e buone pratiche⁴⁷. Inoltre la rete delle persone di fiducia per l'integrità⁴⁸ mira a rafforzare la cooperazione tra le persone di fiducia per l'integrità nominate per fornire protezione e sostenere i funzionari pubblici che segnalano presunte violazioni dell'integrità nell'amministrazione federale⁴⁹.

Le carenze sui i termini di prescrizione per le indagini sui casi di corruzione all'estero non sono state affrontate. Per quanto riguarda la lotta contro la corruzione all'estero, conformemente alle più recenti raccomandazioni dell'OCSE il Belgio ha affrontato la questione della responsabilità penale delle persone giuridiche; tuttavia sono state identificate carenze per quanto riguarda il termine di prescrizione per indagini complete e approfondite e il perseguimento dei casi di corruzione all'estero⁵⁰. Il meccanismo di segnalazione di possibili casi di corruzione all'estero è stato predisposto; tuttavia, come confermato dalle autorità nazionali, nessuna segnalazione è stata introdotta nel sistema nel 2020⁵¹.

L'integrità della polizia è controllata dal Comitato P e dall'Ispettorato generale. La polizia ha il suo sistema di segnalazione dedicato, mentre il Comitato P e l'Ispettorato generale assicurano lo svolgimento di indagini interne su possibili violazioni delle norme etiche e di integrità. Nel 2020 sono state inserite nel sistema sei segnalazioni e tre sono state

⁴³ Transparency International, *Indice di percezione della corruzione 2020*, pagg. 2-3. Il livello di corruzione percepita è categorizzato come segue: basso (la percezione tra gli esperti e i dirigenti d'azienda della corruzione nel settore pubblico ottiene un punteggio superiore a 79); relativamente basso (punteggio tra 79 e 60), relativamente alto (punteggio tra 59 e 50), alto (punteggio inferiore a 50).

⁴⁴ Nel 2015 il punteggio era 77, mentre nel 2020 è 76. Il punteggio aumenta/diminuisce in modo significativo quando negli ultimi cinque anni subisce una variazione di oltre cinque punti, migliora/peggiora quando la variazione è fra i 4 e i 5 punti ed è relativamente stabile quando la variazione è fra 1 e 3 punti.

⁴⁵ I dati dell'Eurobarometro sulla percezione e l'esperienza della corruzione da parte dei cittadini e delle imprese, riportati l'anno scorso, sono aggiornati ogni due anni. Gli ultimi insiemi di dati sono l'indagine speciale Eurobarometro 502 (2020) e il Flash Eurobarometro 482 (2019).

⁴⁶ Informazioni ricevute dal ministero della Giustizia e dal ministero degli Affari esteri in occasione della visita in Belgio.

⁴⁷ Contributo scritto di follow-up da parte delle autorità nazionali.

⁴⁸ Questa rete è stata creata sulla base del regio decreto del 9 ottobre 2014 che attua l'articolo 3, comma 2, della legge del 15 settembre 2013 sulla segnalazione di sospette violazioni dell'integrità in seno a un'autorità amministrativa federale da parte di membri del suo personale.

⁴⁹ Ibidem.

⁵⁰ OCSE (2018), *Phase 3 evaluation of Belgium: additional written report*.

⁵¹ Informazioni ricevute dall'Ufficio centrale per la repressione della corruzione in occasione della visita in Belgio.

archivate, mentre le altre tre hanno portato all'avvio di un'indagine formale⁵². Il 6 novembre 2020 il ministero dell'Interno ha annunciato l'intenzione di proporre una nuova legislazione sulla segnalazione delle violazioni dell'integrità⁵³.

Sono previste alcune misure in materia di prevenzione del conflitto di interessi per i ministri e i loro consiglieri. I dipendenti pubblici federali sono tenuti a rispettare il codice deontologico adottato nel luglio 2018. Tuttavia i ministri e i membri dei loro gabinetti sono ancora esclusi dall'ambito di applicazione di tali norme. Il GRECO ha ritenuto che le raccomandazioni a questo proposito non siano state ancora pienamente attuate⁵⁴. Solo i capi e i vice capi di gabinetto sono soggetti alle norme del codice deontologico per i titolari di cariche pubbliche⁵⁵. Le norme di integrità per i membri dei gabinetti sono ancora deboli, e non esiste una procedura per controllare la loro integrità⁵⁶. A questo proposito, il GRECO ha anche sottolineato che dovrebbe essere garantita una maggiore trasparenza nelle norme che regolano il reclutamento dei membri dei gabinetti⁵⁷.

Permangono le carenze individuate in relazione alle dichiarazioni patrimoniali. Le carenze individuate nella relazione sullo Stato di diritto 2020⁵⁸ in relazione alle dichiarazioni patrimoniali permangono, dato che le dichiarazioni pervengono alla Corte dei conti in buste sigillate e non vengono pubblicate né viene verificata la loro accuratezza. Solo i giudici istruttori hanno accesso alle dichiarazioni nel contesto delle indagini penali⁵⁹.

Esistono norme in materia di integrità per i parlamentari, ma non sono state affrontate le carenze individuate in relazione alle norme su regalie e benefici. I parlamentari devono rispettare il codice deontologico del Parlamento stesso⁶⁰, ma non tutte le carenze individuate dal GRECO⁶¹ sono state affrontate. Ciò vale in particolare per le regalie e i benefici ricevuti dai parlamentari, dato che non è stata ancora adottata una regolamentazione completa in materia.

⁵² Nel 2019 le segnalazioni sono state cinque e sono state aperte quattro indagini. Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁵³ Verlinden, A., *Beleidsverklaring van de minister van Binnenlandse zaken, Institutionele Hervormingen en Democratische Vernieuwing*. Bruxelles, Belgische Kamer van Volksvertegenwoordigers, 6 novembre 2020, DOC 55 1610/020, pagg. 23-24.

⁵⁴ GRECO, Quinto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, raccomandazione ii, paragrafo 45.

⁵⁵ L'articolo 4 del codice deontologico per i titolari di cariche pubbliche fornisce una definizione di conflitto di interessi.

⁵⁶ GRECO, Quarto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione intermedia, raccomandazione vi.

⁵⁷ GRECO, Quinto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, raccomandazione i, paragrafo 36. Per sensibilizzare in merito ai rischi in materia di integrità e migliorare la prevenzione del conflitto di interessi per i membri dei gabinetti, il governo ha recentemente affidato all'Unità per l'integrità e la cultura il compito di organizzare un seminario sul conflitto di interessi per i membri dei gabinetti dei ministri. In base alle informazioni ricevute, il seminario di prova è stato sviluppato a maggio con l'obiettivo di presentare il prodotto finale a settembre 2021.

⁵⁸ Cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio.

⁵⁹ GRECO, Quinto ciclo di valutazione – Relazione di valutazione, paragrafo 92. La raccomandazione del GRECO secondo cui l'attuale sistema di dichiarazione dovrebbe essere integrato da informazioni patrimoniali e reso di dominio pubblico e più facilmente accessibile tramite un sito web ufficiale è ancora in sospenso.

⁶⁰ Regolamento interno della Camera dei rappresentanti, dicembre 2020.

⁶¹ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Seconda relazione di conformità, pag. 3.

Permangono alcune lacune per quanto riguarda le norme in materia di lobbying per i parlamentari e le norme sulle interazioni tra i titolari delle più alte funzioni esecutive e i lobbisti. Secondo le norme in vigore⁶², i lobbisti devono firmare e rispettare alcune regole di condotta quando intendono influenzare, direttamente o indirettamente, il processo decisionale. La raccomandazione del GRECO di adottare norme sulle interazioni tra i parlamentari e i lobbisti, nonché norme che regolino la relazione tra alcune funzioni esecutive di alto livello e i lobbisti, non è stata ancora presa in considerazione⁶³. Come riferito l'anno scorso, mentre le norme sulle "porte girevoli" per i parlamentari e i funzionari pubblici sono generalmente adeguate, rimangono carenze per quanto riguarda le norme incluse nel codice deontologico per le più alte funzioni esecutive. Non esiste quasi alcuna norma per i ministri e i membri dei loro gabinetti⁶⁴.

È stata adottata una modifica delle norme sul finanziamento dei partiti politici che mira a rispondere alle raccomandazioni internazionali sulla questione dei donatori stranieri. Il 21 maggio 2021 il Senato ha adottato una modifica dell'articolo 16 bis della legge del 4 luglio 1989 sul finanziamento dei partiti politici⁶⁵. La nuova disposizione regola la questione dei donatori stranieri, come raccomandato anche dal GRECO⁶⁶.

Non esiste ancora una legislazione completa sugli informatori. L'accordo di coalizione del governo prevede l'approvazione di norme complete per proteggere gli informatori, menzionando specificamente la protezione dei dipendenti pubblici che segnalano una cattiva condotta in buona fede entro la fine del 2021⁶⁷.

La pandemia di COVID-19 ha rallentato le indagini sulla corruzione. Secondo le autorità, la pandemia ha avuto un impatto negativo sulle attività della polizia e della magistratura, anche nella lotta contro la corruzione. Le autorità di contrasto hanno dovuto adattarsi alla nuova situazione cercando di svolgere attività da remoto e rimandando alcune misure investigative che richiedono la presenza fisica di agenti sul posto⁶⁸. Ciononostante, le indagini e le azioni penali relative ai casi complessi sono proseguite in modo regolare.

III. PLURALISMO DEI MEDIA E LIBERTÀ DEI MEDIA

Il Belgio è composto da tre comunità linguistiche e culturali, con competenze pertinenti per il pluralismo dei media. Il quadro giuridico in materia di pluralismo dei media si basa su una serie di tutele costituzionali, ad esempio per la stampa e la libertà di espressione. È stata

⁶² Cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020.

⁶³ GRECO, Quinto ciclo di valutazione - Relazione di valutazione, raccomandazione viii, paragrafo 60. A questo proposito, l'accordo di coalizione menziona la possibilità di estendere la portata dell'attuale registro per la trasparenza del Parlamento anche ai membri del governo; cfr. accordo di coalizione pag. 82. Per affrontare la questione sono già stati avviati colloqui tra il Parlamento e il governo ed è attualmente in corso una valutazione.

⁶⁴ GRECO, Quinto ciclo di valutazione - Relazione di valutazione, raccomandazione x, paragrafo 89.

⁶⁵ *Proposition de Loi modifiant l'article 16bis de la loi du 4 juillet 1989 relative à la limitation et au contrôle des dépenses électorales engagées pour l'élection de la Chambre des représentants, ainsi qu'au financement et à la comptabilité ouverte des partis politiques, en ce qui concerne les donateurs.* Il testo è stato adottato dalla Camera dei rappresentanti il 18 marzo 2021.

⁶⁶ GRECO Fourth Evaluation Round, Second Compliance Report, pag. 3.

⁶⁷ Non è chiaro se la descrizione inclusa nel programma della coalizione riguarderà la definizione completa di informatori. Governo belga (2020), Programma di coalizione (*Regeerakkoord*) (https://www.belgium.be/sites/default/files/Regeerakkoord_2020.pdf).

⁶⁸ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

adottata una legislazione per recepire la direttiva riveduta sui servizi di media audiovisivi. Le autorità indipendenti di regolamentazione dei media audiovisivi assicurano la trasparenza della proprietà dei media⁶⁹.

L'indipendenza e le risorse delle autorità di regolamentazione dei media sono state accresciute. A seguito del recepimento della direttiva riveduta sui servizi di media audiovisivi, l'indipendenza dell'autorità di regolamentazione dei media audiovisivi della comunità fiamminga (VRM)⁷⁰ è stata rafforzata, in particolare attraverso un nuovo obbligo di debita giustificazione e trasparenza di qualsiasi decisione di sostituire o destituire un membro della camera. Il VRM ha assunto altri due dipendenti per l'espletamento dei compiti aggiuntivi derivanti dalla direttiva sui servizi di media audiovisivi, raggiungendo così un totale di 21 membri del personale⁷¹. L'indipendenza dell'autorità di regolamentazione dei media audiovisivi della comunità francofona (CSA)⁷² è stata analogamente rafforzata, in seguito al recepimento della direttiva riveduta sui servizi di media audiovisivi, da un nuovo obbligo di trasparenza dei motivi di un'eventuale destituzione del capo del CSA. Il bilancio dell'autorità di regolamentazione è stato aumentato quasi del 9 % rispetto al 2020, il che ha permesso l'assunzione di quattro membri aggiuntivi del personale, raggiungendo un totale di 31⁷³. L'autorità di regolamentazione dei media audiovisivi della comunità germanofona⁷⁴ è stata ristrutturata separando l'organo decisionale (la camera di governo) dal consiglio consultivo, che ha nominato nuovi membri supplementari in rappresentanza dei servizi online e della società civile. Dal 2020 il suo bilancio è inoltre raddoppiato, permettendogli di assumere nuovo personale e raggiungendo così un totale di quattro dipendenti⁷⁵. L'Osservatorio del pluralismo dei media (*Media Pluralism Monitor – MPM*) 2021 segnala un rischio molto basso per l'indipendenza delle autorità di regolamentazione dei media⁷⁶.

Esistono e stanno migliorando solide strutture di autoregolamentazione dei media. Il Consiglio di deontologia giornalistica⁷⁷ e il Consiglio del giornalismo⁷⁸ hanno segnalato un crescente interesse del pubblico per l'accuratezza del contenuto dei media e poche lamentele relative alla copertura mediatica della pandemia di COVID-19. Il Consiglio di deontologia giornalistica sta considerando l'opportunità di introdurre un esame accelerato delle denunce nei confronti dei giornalisti d'inchiesta al fine di evitare l'autocensura, che spesso è un effetto collaterale dei lunghi periodi di esame⁷⁹. Secondo il Consiglio di deontologia giornalistica, il disaccordo con il CSA sulle competenze dei due organismi per quanto riguarda il controllo del rispetto delle norme deontologiche nei servizi di media audiovisivi, a cui si fa riferimento nella relazione sullo Stato di diritto 2020, è stato risolto, e i due organismi stanno mettendo in atto un meccanismo di cooperazione globale⁸⁰.

⁶⁹ Il Belgio si trova all'11° posto nell'Indice mondiale della libertà di stampa 2021 di Reporter senza frontiere (6° tra gli Stati membri dell'UE), un posto in più rispetto alla 12ª posizione dell'anno scorso.

⁷⁰ *Vlaamse Regulator voor de Media* (VRM).

⁷¹ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁷² *Conseil supérieur de l'Audiovisuel* (CSA).

⁷³ Contributo del Belgio alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 13.

⁷⁴ Il *Medienrat*.

⁷⁵ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁷⁶ Relazione 2021 relativa al Belgio dell'Osservatorio del pluralismo dei media, pag. 9.

⁷⁷ L'organismo di autoregolamentazione dei media delle comunità francofona e tedesca.

⁷⁸ L'organismo di autoregolamentazione dei media della comunità fiamminga.

⁷⁹ Informazioni ricevute dal Consiglio di deontologia giornalistica in occasione della visita in Belgio.

⁸⁰ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

La trasparenza della proprietà dei media è ampiamente garantita. Per garantire la trasparenza della proprietà dei media, il VRM pubblica una relazione annuale sulla concentrazione dei media e dà accesso alle informazioni sulla proprietà sul suo sito web, mentre il CSA gestisce un sito web che illustra l'offerta mediatica nella comunità francofona. Tuttavia, secondo l'MPM 2021, per gli operatori dei mezzi d'informazione digitali le autorità di regolamentazione dei media in Belgio hanno dati limitati riguardo alle strutture finanziarie o relative alla proprietà⁸¹. I portatori di interessi hanno segnalato rari casi di alcuni media online, per esempio i siti web satirici, che rivendicano l'anonimato come modalità per garantire la loro sicurezza⁸². In Belgio la concentrazione dei mezzi d'informazione è alta⁸³.

Le autorità hanno messo in atto misure specificamente rivolte ai media per mitigare gli impatti della pandemia di COVID-19. Per effetto della pandemia di COVID-19, la maggior parte dei media audiovisivi e della stampa ha assistito a un calo del fatturato a causa della diminuzione delle entrate pubblicitarie, e alcuni operatori più piccoli hanno riportato problemi di liquidità finanziaria. I giornalisti free-lance sono stati colpiti in maniera particolarmente dura⁸⁴. Allo stesso tempo il pubblico del giornalismo affidabile sembra essere aumentato, il che dimostra l'interesse del pubblico per un giornalismo obiettivo e basato sui fatti⁸⁵. Le misure messe in atto dalle tre comunità includono campagne di comunicazione pubblica, fondi di sostegno d'emergenza per i media, sostegno diretto ai giornalisti free-lance e ai giornalisti senza reddito, rinvio del pagamento dei canoni di licenza per le radio e avvio di progetti per la sostenibilità a lungo termine del settore⁸⁶. L'MPM 2021 sottolinea che tali misure sono state attuate preservando il basso rischio per l'indipendenza politica dei media⁸⁷.

Vi è spazio per migliorare l'accesso alle informazioni detenute dalla pubblica amministrazione. Secondo l'MPM 2021, i sistemi per ottenere l'accesso alle informazioni detenute dalla pubblica amministrazione non sono ancora idonei a proteggere adeguatamente il diritto all'informazione⁸⁸. I portatori di interessi hanno rilevato diversi problemi specifici dell'ambiente giornalistico nel contesto della pandemia di COVID-19, come la sospensione di alcune riunioni pubbliche (per esempio quelle dei consigli comunali) e l'accesso limitato alle aule di tribunale. D'altra parte, in quanto attività essenziale, il giornalismo ha beneficiato di deroghe alle norme di confinamento e ad altre limitazioni degli spostamenti⁸⁹.

Sono state sollevate alcune preoccupazioni in merito alle minacce di azioni legali e alle minacce online nei confronti dei giornalisti. Da ottobre 2020 la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti ha pubblicato tre segnalazioni relative al Belgio, che riguardavano minacce online nei confronti di giornalisti e

⁸¹ Relazione 2021 relativa al Belgio dell'Osservatorio del pluralismo dei media, pag. 17.

⁸² Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁸³ Le quote di concentrazione di mercato e di pubblico dei primi quattro operatori di media in qualsiasi formato sono vicine al 100 %. Ciononostante, i contenuti di mezzi di informazione basati in Francia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi aiutano a diversificare l'offerta. Le quote di mercato dei mezzi di informazione solo online sono spesso sconosciute. Cfr. la relazione 2021 relativa al Belgio dell'Osservatorio del pluralismo dei media, pagg. 11 e 17.

⁸⁴ Relazione 2021 relativa al Belgio dell'Osservatorio del pluralismo dei media, pag. 9.

⁸⁵ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁸⁶ Contributo del Belgio (comunità francese) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, nonché informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁸⁷ Relazione 2021 relativa al Belgio dell'Osservatorio del pluralismo dei media, pag. 12.

⁸⁸ Relazione 2021 relativa al Belgio dell'Osservatorio del pluralismo dei media, pag. 9.

⁸⁹ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

la perquisizione della casa di un giornalista dopo la pubblicazione di un servizio giornalistico sulla corruzione legata ai vaccini⁹⁰. Secondo le informazioni raccolte dal sindacato fiammingo dei giornalisti sull'uso di una linea telefonica specifica per le aggressioni contro i giornalisti, gli attacchi online prendono spesso di mira le giornaliste donne e i giornalisti appartenenti a minoranze etniche. I portatori di interessi hanno inoltre segnalato casi di cyberstalking nei confronti dei giornalisti⁹¹, nonché recenti casi di minacce di azioni legali e la confisca da parte della polizia del tesserino stampa di un giornalista che stava documentando una manifestazione⁹². Di conseguenza l'MPM 2021 giudica l'indicatore relativo alla professione, alle norme e alla tutela dei giornalisti a rischio medio⁹³. Le preoccupazioni sulle potenziali limitazioni derivanti dalla legge sulle informazioni classificate⁹⁴ sembrano essere state fugate attraverso l'introduzione da parte del governo di una deroga per la libertà d'informazione nel progetto di legge⁹⁵.

IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

Il Belgio è uno Stato federale in cui poteri significativi risiedono a livello di regioni e comunità. A livello federale, il Belgio ha un sistema parlamentare bicamerale. Il Parlamento è composto dalla Camera dei rappresentanti e dal Senato. Le proposte legislative possono provenire dal governo e dai membri di entrambe le camere del Parlamento⁹⁶. Il ramo consultivo del Consiglio di Stato fornisce pareri sui progetti legislativi. La Corte costituzionale è competente a riesaminare gli atti legislativi adottati dal Parlamento federale e dai parlamenti delle comunità e delle regioni. Oltre al sistema giudiziario, ai fini del bilanciamento dei poteri svolgono un ruolo importante le autorità indipendenti.

Il ramo consultivo del Consiglio di Stato continua a incontrare difficoltà per quanto riguarda l'efficace adempimento del suo mandato⁹⁷. La carenza di risorse, in particolare di bilancio e umane, continua a rappresentare una difficoltà per il ramo consultivo. A causa di queste difficoltà, unite al frequente ricorso a procedure con scadenze ridotte, il Consiglio in alcuni casi non è in grado di esprimere un parere sui progetti di legge. Inoltre i recenti tagli di bilancio hanno ulteriormente accentuato le difficoltà che il ramo consultivo affronta nell'adempimento efficace del suo mandato, che è importante per garantire la qualità della legislazione.

La Corte d'appello ha ritenuto che le misure COVID-19 siano state adottate su una base giuridica corretta, annullando una sentenza di primo grado. In una causa avviata innanzi al tribunale di primo grado francofono di Bruxelles, il governo è stato condannato a fornire entro 30 giorni, pena una sanzione di 5 000 EUR per ogni giorno di ritardo, una base

⁹⁰ Il Belgio non ha ancora risposto alle segnalazioni.

⁹¹ Informazioni ricevute in occasione della visita in Belgio.

⁹² Contributo di Blueprint for Free Speech alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁹³ Relazione 2021 relativa al Belgio dell'Osservatorio del pluralismo dei media, pag. 9.

⁹⁴ Secondo il progetto di legge iniziale, la legge avrebbe esposto chiunque rivelasse informazioni classificate a sanzioni penali. Relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 10.

⁹⁵ Contributo ricevuto dal sindacato fiammingo dei giornalisti in occasione della visita in Belgio.

⁹⁶ Il Senato può proporre atti legislativi soltanto in determinati settori.

⁹⁷ Cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 5.

giuridica per le misure COVID-19⁹⁸, in assenza della quale le misure avrebbero perso validità alla scadenza del termine. Il governo ha impugnato la sentenza innanzi alla corte d'appello di Bruxelles, che nella sua decisione del 7 giugno 2021 ha stabilito che le misure COVID-19 hanno una base giuridica corretta. La corte d'appello ha tuttavia ritenuto che si debba attendere una prossima sentenza della Corte costituzionale che stabilisca se le misure COVID-19 siano state adottate nel pieno rispetto della Costituzione e dei diritti fondamentali⁹⁹.

È stata adottata una "legge sulla pandemia" per fornire una nuova base giuridica per le misure di emergenza in caso di pandemia¹⁰⁰. Dopo che il ministro dell'Interno ha annunciato la fase federale del piano di emergenza nazionale il 13 marzo 2020, le misure COVID-19 sono state adottate attraverso decreti ministeriali sulla base delle leggi esistenti¹⁰¹. In seguito alle crescenti critiche sul fatto che le misure adottate per affrontare la pandemia di COVID-19 richiedevano una base giuridica più solida dato il loro impatto sui diritti fondamentali, il governo ha elaborato una "legge sulla pandemia" che, dopo vari pareri del Consiglio di Stato¹⁰² e dell'Istituto federale per la protezione e la promozione dei diritti umani (FIRM/IFDH)¹⁰³, è stata adottata il 15 luglio 2021. Tale legge prevede che il governo possa dichiarare lo stato di emergenza epidemica per regio decreto, che deve essere confermato dal Parlamento entro 15 giorni. Le misure di emergenza devono essere adottate con regio decreto, tranne nei casi di "pericolo imminente", nel qual caso le misure possono essere adottate con decreto ministeriale.

Durante la pandemia di COVID-19 sono state adottate misure per garantire la continuità del funzionamento del Parlamento. Una modifica del regolamento interno della Camera dei rappresentanti ha permesso che i dibattiti e le votazioni in Aula si potessero tenere con la maggioranza dei suoi membri presenti di persona o a distanza. Inoltre l'uso della videoconferenza ha permesso di organizzare virtualmente le riunioni delle commissioni, e i membri hanno potuto votare in Aula attraverso mezzi digitali.

Il governo avvierà un ampio processo di consultazione dei cittadini per contribuire alla nuova riforma costituzionale prevista. Il governo sta predisponendo una nuova "riforma dello Stato" dopo le elezioni del 2024, che potrebbe modificare il processo di formazione del governo in seguito alle elezioni¹⁰⁴ e cambiare la procedura per le revisioni costituzionali. Il governo ha annunciato l'inaugurazione di una piattaforma di dialogo online, attraverso la quale i cittadini, la società civile, il mondo accademico e le autorità locali potranno presentare la loro opinione sulla prevista riforma dello Stato¹⁰⁵. La consultazione dovrebbe essere

⁹⁸ Tribunale di primo grado francofono di Bruxelles, sentenza del 31 marzo 2021. Inoltre a maggio il tribunale penale di Kortrijk ha annullato in appello una pena pecuniaria irrogata per violazione delle misure relative alla COVID-19, a causa della mancanza di base giuridica delle stesse.

⁹⁹ Corte d'appello di Bruxelles, sentenza del 7 giugno 2021.

¹⁰⁰ Il governo stava elaborando il progetto di legge sulla pandemia già prima della sentenza del tribunale di primo grado francofono di Bruxelles.

¹⁰¹ A seguito di delibera del Consiglio dei ministri.

¹⁰² Il Consiglio di Stato ha fatto presente che, sebbene le misure di emergenza non richiedano necessariamente la ratifica del Parlamento, esse dovrebbero essere adottate per regio decreto piuttosto che per decreto ministeriale.

¹⁰³ Istituto federale per i diritti umani, parere sul progetto di legge preliminare sulle misure di polizia amministrativa in caso di emergenza epidemica.

¹⁰⁴ L'obiettivo della revisione è diminuire la durata dei futuri processi di formazione.

¹⁰⁵ Dichiarazione del ministro dell'Interno alla commissione parlamentare sulla revisione della Costituzione.

avviata nel settembre 2021 e rimanere aperta per sei settimane. Inoltre il Parlamento federale ha adottato un regolamento che stabilisce disposizioni dettagliate in base alle quali le petizioni corredate da più di 25 000 firme di persone residenti in Belgio devono essere esaminate dalla commissione competente¹⁰⁶.

È stata istituita ed è ora operativa la nuova istituzione federale per i diritti umani¹⁰⁷. In seguito alla nomina dei membri del consiglio dell'Istituto federale per la protezione e la promozione dei diritti umani (FIRM/IFDH) nel luglio 2020, il segretariato del FIRM/IFDH ha iniziato il suo lavoro all'inizio del 2021. Il mandato del FIRM/IFDH comprende la formulazione di pareri non vincolanti, raccomandazioni e relazioni per le autorità statali, anche di propria iniziativa, nonché la promozione dei diritti umani. L'Istituto non è tuttavia competente a trattare i reclami individuali dei cittadini¹⁰⁸. La legge che istituisce il FIRM/IFDH prevede la possibilità di adottare un accordo di cooperazione per estendere al livello non federale la competenza dell'Istituto, che attualmente rimane limitata al livello federale. Benché ciò determini un panorama un po' dispersivo in materia di protezione dei diritti umani, la FIRM/IFDH coopera con altri organismi rilevanti per la protezione dei diritti umani¹⁰⁹, anche a livello non federale.

La società civile è coinvolta in alcune iniziative del governo, come l'elaborazione di un piano d'azione contro il razzismo. Lo spazio civico belga è considerato aperto¹¹⁰, e le organizzazioni della società civile sono invitate a partecipare a determinate iniziative del governo, come l'elaborazione di un piano d'azione nazionale contro il razzismo¹¹¹. Il piano d'azione sarà sviluppato congiuntamente dalle autorità governative e dalla "coalizione NAPAR", un gruppo di 60 organizzazioni della società civile.

¹⁰⁶ Contributo del Belgio alla relazione sullo Stato di diritto 2021. Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 12.

¹⁰⁷ Cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 12.

¹⁰⁸ Un difensore civico federale è competente per indagare i reclami sul funzionamento dell'amministrazione federale. Esistono difensori civici anche a livello non federale e per questioni specifiche.

¹⁰⁹ Come UNIA, l'ente nazionale per l'uguaglianza accreditato con lo status B dall'Alleanza globale delle istituzioni nazionali per i diritti umani (GANHRI), così come Myria, il centro federale per la migrazione. Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio, pag. 12.

¹¹⁰ Cfr. la valutazione attribuita da CIVICUS, che adopera una scala di cinque categorie: aperto, ristretto, ostruito, represso e chiuso.

¹¹¹ Allo stesso tempo, i portatori di interessi segnalano una minore disponibilità delle autorità pubbliche a sostenere alcune organizzazioni della società civile.

Allegato I: elenco delle fonti in ordine alfabetico*

* *L'elenco dei contributi ricevuti nel contesto della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto del 2021 è disponibile al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation>.*

Belgio (comunità francese) (2021), *Contributo del Belgio (comunità francese) alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Blueprint for Free Speech (2021), *Contributo di Blueprint for Free Speech alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Centro per il pluralismo e la libertà dei media (2021), *Osservatorio del pluralismo dei media (Media Pluralism Monitor) 2021*.

Civicus, *Monitor tracking civic space – Belgium* (<https://monitor.civicus.org/country/belgium/>).

Commissione europea (2020), *Relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Belgio*.

Commissione europea (2021), *Quadro di valutazione UE della giustizia*.

Corte d'appello di Bruxelles, *Sentenza del 31 marzo 2021*.

Direzione generale della Comunicazione (2020), *Eurobarometro Flash 482: businesses' attitudes towards corruption in the EU*.

Direzione generale della Comunicazione (2020), *Indagine speciale Eurobarometro 502: corruzione*.

Governo belga (2021), *Piano nazionale per la ripresa e la resilienza*.

Governo belga (2020), *Programma di coalizione (Regeerakkoord)* (https://www.belgium.be/sites/default/files/Regeerakkoord_2020.pdf).

GRECO (2021), *Quarto ciclo di valutazione – Evaluation Report on Belgium on Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors*.

GRECO (2019), *Quinto ciclo di valutazione – Evaluation Report on Belgium on preventing corruption and promoting integrity in central governments (top executive functions) and law enforcement agencies*.

Istituto federale per i diritti umani (2021), *Parere sul progetto di legge preliminare sulle misure di polizia amministrativa in caso di emergenza epidemica (Voorontwerp van Wet betreffende de maatregelen van bestuurlijke politie tijdens een epidemische noodsituatie)*, (<https://www.federaalinstituutmensenrechten.be/nl/documenten/FIRM-2021-advies-pandemiewet.pdf>).

OCSE (2018), *Anti-Bribery Convention, Additional follow-up to Phase 3 report*, ([https://one.oecd.org/document/DAF/WGB\(2018\)31/en/pdf](https://one.oecd.org/document/DAF/WGB(2018)31/en/pdf)).

Ordre des Barreaux Francophones et Germanophones (2021), *Contributo dell'ordine degli avvocati francofoni e germanofoni alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Transparency International (2021), *Indice di percezione della corruzione 2020*.

Verlinden, A. (2020), *Beleidsverklaring van de minister van Binnenlandse zaken, Institutionele Hervormingen en Democratische Vernieuwing*. Bruxelles, Belgische Kamer van Volksvertegenwoordigers, 6 novembre 2020, DOC 55 1610/020, pagg. 23-24, (<https://verlinden.belgium.be/sites/default/files/articles/Beleidsverklaring20201112.pdf>).

Vlaamse Vereniging van Journalisten (VVJ/AVBB) (2021), *Contributo dell'associazione fiamminga dei giornalisti alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Allegato II: visita in loco in Belgio

Nei mesi di aprile e maggio 2021 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- Autorità fiamminga di regolamentazione dei media
- Collegio degli organi giurisdizionali
- Comitato P
- Commissione deontologica federale
- Consiglio di deontologia giornalistica
- Consiglio di Stato
- Consiglio per i mass media della comunità germanofona
- Consiglio superiore degli audiovisivi
- Consiglio superiore della giustizia
- Istituto federale per i diritti umani
- Lega per i diritti umani (*Ligue des Droits Humains*)
- Lega per i diritti umani (*Liga voor Mensenrechten*)
- Ministero della Giustizia
- Ministero dell'Interno
- Ordine degli avvocati belgi francofoni e germanofoni
- Ordine degli avvocati fiamminghi
- Pubblico ministero
- Servizi dei tribunali amministrativi
- Transparency International Belgio
- Ufficio centrale per la repressione della corruzione
- Unità di trattamento delle informazioni finanziarie
- Unità per l'integrità e la cultura

* La Commissione ha inoltre incontrato in occasione di riunioni orizzontali le seguenti organizzazioni:

- Amnesty International
- Center for Reproductive Rights
- Centro europeo per la libertà di stampa e dei media
- CIVICUS
- Civil Liberties Union for Europe
- Civil Society Europe
- Commissione internazionale di giuristi
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- Federazione europea dei giornalisti
- Federazione internazionale dei diritti dell'uomo
- Forum civico europeo
- Forum europeo della gioventù
- Front Line Defenders
- Human Rights House Foundation
- Human Rights Watch
- ILGA-Europe

- International Press Institute
- Netherlands Helsinki Committee
- Open Society European Policy Institute
- Partenariato europeo per la democrazia
- Philanthropy Advocacy
- Protection International
- Reporter senza frontiere
- Rete europea della Federazione internazionale per la genitorialità pianificata (IPPF EN)
- Transparency International EU